

PROGETTO

1. Titolo

Capodanno o non Capodanno?

2. Descrizione del progetto

Capodanno o non Capodanno? O per meglio dire Capodanno pisano o Capodanno fiorentino? È il dilemma/equivoco su cui si gioca l'ultima scena di uno spettacolo di teatro musicale di carattere storico che ha come protagonista Cosimo I de' Medici, di cui ancora (fino al 20 aprile 2025) si possono celebrare i 450 anni dalla morte. Nell'opera il Granduca è impegnato con l'acquisizione della Lunigiana, una terra impervia e povera, ma di grande valore strategico essendo un crocevia di strade che mettono in comunicazione la Toscana con l'Emilia, la Padania e la Liguria. Per ottenere il controllo di questo estremo lembo di terra egli si troverà a dover fronteggiare le mire dei Malaspina, che da sempre controllano la Lunigiana, rimanendo nello stesso tempo colpito e affasciato dalla bella Briseide, marchesa di quella casata e signora di Groppoli. In un divertente gioco di equivoci, come nella commedia classica, Cosimo riuscirà nelle sue mire espansionistiche e a corteggiare la marchesa. L'invito a Firenze di Briseide, con cui si conclude l'opera, sarà compromesso proprio al diverso computo degli anni tra il calendario pisano, seguito in Lunigiana, e quello fiorentino, in cui per entrambi il capodanno è il 25 Marzo, cioè il giorno dell'Annunciazione, ma con lo scarto di un anno. I punti salienti della storia sono sottolineati da brani musicali eseguiti dal vivo dal quartetto composto da violino, violoncello, clarinetto, flauto e pianoforte.

L'opera, scritta da Marco Papeschi con musiche composte appositamente da Marco Bucci, sarà messa in scena per due volte in due luoghi estremamente appropriati per la celebrazione del capodanno dell'Annunciazione: sabato 29 marzo lo spettacolo sarà allestito nel Chiostro Grande della Basilica della SS. Annunziata, cuore delle celebrazioni del capodanno fiorentino, mentre venerdì 4 aprile l'opera sarà rappresentata nel Museo dei Medici, partner di Legamidarte per questo progetto, e che rappresenta la location ideale per uno spettacolo che ha come protagonista il primo granduca toscano. Legamidarte da anni, oltre all'organizzazione di manifestazioni culturali e musicali, come per esempio la Festa della Toscana, SonArte e il San Leo Festival in Romagna, e all'attività didattica nelle scuole fiorentine, si occupa della produzione di spettacoli di teatro musicale. Di particolare rilievo le due opere su San Francesco (Francesco e Chiara e Francesco e il sultano), che sono state rappresentate varie volte in luoghi illustri, come la Basilica di Santa Croce o il Teatro delle Laudi. Il Museo de' Medici, gestito dall'Associazione culturale Festina Lente, partner di Legamidarte, è diventato da qualche anno un punto di riferimento importante in ambito cittadino e regionale per tutto ciò che riguarda la famiglia Medici, soprattutto da quando ha trovato sede nella Rotonda del Brunelleschi, conosciuta anche come Rotonda di Santa Maria degli Angeli, che rappresenta un luogo ideale per la rappresentazione proposta, sia dal punto di vista del contesto storico culturale che da quello logistico.

Siamo lieti che anche la Basilica della Santissima Annunziata abbia acconsentito ad accogliere una messa in scena dell'opera perché è il luogo più rappresentativo di Firenze per le celebrazioni del Capodanno, che vede al centro la miracolosa e antichissima immagine dell'Annunciazione, custodita in chiesa. Il Chiostro dei morti dove sarà rappresentata l'opera è ancora più inerente essendo interamente affrescato con le storie dei Sette Santi Fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Capodanno o non Capodanno? E' il titolo dell'opera di teatro musicale proposta da Legamidarte per

la festa toscana del 25 marzo. Lo spettacolo di carattere storico è molto divertente e ha come protagonista Cosimo I de' Medici, di cui ancora è legittimo celebrare i 450 anni dalla morte, impegnato nell'acquisizione delle Lunigiana, non tramite conquista militare, ma con astuzie diplomatiche. Il Duca si trova a dover fronteggiare i Malaspina che da sempre detengono il potere su quel lembo di terra, tanto povero, quanto importante strategicamente e anche la bella marchesa di quella casata, Briseide, di cui subisce profondamente il fascino. L'opera si collega al tema del capodanno nel finale giocato sull'equivoco che si crea dal diverso modo di computare gli anni secondo il calendario pisano, seguito in Lunigiana, da quello fiorentino: entrambi fanno partire l'anno dal 25 marzo, ma con lo scarto di un anno.

Legamidarte presenta l'opera, scritta da Marco Papeschi con musiche originali di Marco Bucci, in paternariato con l'Associazione culturale Festina Lente con sede operativa nel Museo dei Medici, presso la Rotonda del Brunelleschi, dove il 4 aprile alle ore 17,30 si svolgerà una delle due rappresentazioni, in un contesto assolutamente inerente con il tema storico trattato. La prima messa in scena dell'opera avverrà il 29 marzo ore 19 in un luogo altrettanto suggestivo e coerente con il Capodanno dell'Annunciazione: il Chiostro grande della Basilica della Santissima Annunziata

4. Finalità

Le finalità sono quelle di far conoscere in modo divertente al grande pubblico delle famiglie, dei residenti e dei turisti i due calendari che fino al 1749 sono stati seguiti in Toscana: quello pisano e quello fiorentino. Entrambi facevano iniziare l'anno il 25 marzo, ma con lo scarto di un anno, generando notevoli difficoltà di conteggio. Le date delle due rappresentazioni (il 29 marzo e il 4 aprile 2025) ci consentono inoltre di continuare le celebrazioni per i 450 anni dalla morte di Cosimo I (l'anno cosimiano si conclude il 20 aprile 2025) e quindi contribuire ancora a far conoscere questo importante personaggio della storia toscana in modo leggero e non pedante, come si confà a una rappresentazione di teatro musicale, dove testo, musiche e canzoni concorrono a narrare fatti storici realmente avvenuti, ma senza appesantimenti

5. Modalità realizzative

Le due rappresentazioni si svolgeranno su prenotazione e a ingresso gratuito.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Lo spettacolo, per la sua leggerezza, è rivolto alle famiglie fiorentine con bambini, ma anche ai turisti che vogliono conoscere qualcosa di più sul Capodanno fiorentino e su Cosimo I Granduca di Toscana.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

L'iniziativa sarà comunicata tramite comunicati stampa diffusi ai mensili, settimanali e quotidiani cartacei e on line (Firenze today e GoGo Firenze). Diffusione sul web attraverso i social media: Facebook, Twitter, Instagram, sito istituzionale di Legamidarte (www.legamidarte.it), su pagine facebook dedicate a Firenze e alla Toscana. Essendo un'APS affiliata ARCI ci avvarremo degli strumenti di comunicazione messi a disposizione come i social e passaggi radio. Sarà data notizia dell'iniziativa anche a tutti i siti informativi degli eventi a

Firenze e in Toscana e tramite la mailing list di Legamidarte che conta circa 1000 contatti. L'iniziativa sarà diffusa anche tramite locandine e circa 1000 volantini distribuiti nei principali luoghi di ritrovo (biblioteche, pro loco, agenzie di informazione turistica. Etc.) Siamo disponibile a fare anche una conferenza stampa in una data da concordare con il Consiglio regionale, ma che potrebbe essere mercoledì 26 marzo 2025.

7.b Conferenza stampa prevista in data: **26/03/2025 a Palazzo del Pegaso o Museo dei Medici**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Capodanno o non Capodanno?

Tipologia spettacolo

Sede Chiostro dei morti - Basilica SS. Annunziata

Indirizzo Piazza SS. Annunziata

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 29/03/2025

Data conclusione 29/03/2025

Orario 19,00

Titolo Capodanno o non Capodanno?

Tipologia spettacolo

Sede Museo dei Medici

Indirizzo Via Alfani - ang. Via del Castellaccio

Comune Firenze

Provincia FI

Data di inizio 04/04/2025

Data conclusione 04/04/2025

Orario 17,30